

# Il Casale è per noi il posto delle fragole

 [comune-info.net/2017/01/casale-posto-delle-fragole/](http://comune-info.net/2017/01/casale-posto-delle-fragole/)

22/1/2017

A inizio dicembre il **Comune di Roma** ha comunicato al Casale Podere Rosa che vuole riprendersi i locali cancellando in un sol colpo oltre venti anni di storia sociale, cultura e solidarietà autogestita. Si tratta, come ormai noto, di uno delle centinaia di episodi che stanno segnando la città: **bisogna annullare ogni forma di vera socialità dal basso nelle periferie.**

Per chi non lo sapesse, il **Casale Podere Rosa** tanti anni fa è stato **occupato, ristrutturato con criteri ecologici e restituito alla collettività**. Da allora, dopo che l'occupazione è stata "sanata" attraverso una concessione d'uso deliberata dal Comune di Roma, l'Associazione Casale Podere Rosa ha sempre pagato l'affitto al comune e non ha mai smesso di svolgere nel quartiere un'intensa attività culturale e sociale (cinema, teatro, concerti, corsi di formazione, conferenze, biblioteca e aula studio, ma anche ristorazione con la bioosteria e il biobar, gruppo di acquisto, mercatini del biologico..., del resto il movimento del consumo critico deve molto a questo spazio).



Inevitabilmente le persone che più frequentano e animano il Casale non sono rimaste a guardare: dal presidio natalizio "Aperti per ferie" (al 27 dicembre al 7 gennaio), passando per gli aperitivi e le cene (20 e 21 gennaio) il cui ricavato è destinato alla sottoscrizione delle spese legali, fino alle assemblee, il loro ribellarsi facendo si è nutrito soprattutto grazie alla partecipazione e ai messaggi della grande **comunità, non solo cittadina, che ruota da tempo e in modi differenti dentro e intorno al Casale.**

Come finirà questa vicenda nessuno lo sa. Sappiamo però che le cose da fare sono due. La prima: sostenere la campagna di informazione in corso e **partecipare** alle molte iniziative programmate, a cominciare da quella della vita quotidiana del Casale. La seconda: trovare il tempo di **leggere** (e magari arricchire) **i numerosi**

**messaggi di associazioni del quartiere, Gruppi di acquisto solidale** (in primis il **Gaabe** che qui ha sede e a cui aderiscono oltre cento nuclei familiari, ma anche Gas di altre città), **singoli cittadini** dedicati alla difesa di questo luogo sociale ([la pagina web sulla vertenza](#)).

Scrivono ad esempio Titti, Caterina e Pietro:

**“Il Casale è per me il posto delle fragole**, una capanna sull’albero dove posso riscoprire le cose importanti della vita, i tesori veri: dove ritrovo la condivisione e la socialità. Quando varco il cancello che apre al giardino del Casale lascio fuori la frenesia e la concitazione della vita quotidiana, ed entro in un posto incantato: il tempo si dilata, i ritmi rallentano i movimenti diventano quieti e pacati. C’è tempo da dedicare a me. Al Casale trovo sempre qualcuno con cui fare due chiacchiere, scambiare opinioni, chiarire dubbi, discutere su problemi politici o sociali, condividere momenti di vita, brevi ma importanti perché hanno l’importanza delle cose rare. Porto sempre i miei figli al casale perché vorrei che diventasse anche per loro un posto importante...” ([qui la lettera completa di Titti, Caterina e Pietro](#)).

Oppure Amedeo, nove anni, in una lettera inviata a Virginia Raggi:

“Il Casale è ormai da anni la mia seconda casa, pensi che **faccio i compiti lì**... Mi scusi ma sono molto arrabbiato....” ([il testo della lettera](#)).

E ancora, l’associazione Sos Rosarno:

“Questo atto colpisce anche noi che siamo **fisicamente lontani ma politicamente tanto vicini** a questa esperienza. Questo atto colpisce tutto il mondo dell’economia giusta e solidale, colpisce un modo altro di concepire le cose, colpisce il cibo sano ed etico, colpisce i deboli e chi sta dalla loro parte...” ([qui il messaggio completo](#)).

Per dirla con Gustavo Esteva (anche l’amico e collaboratore di Ivan Illich e di **Comune**, tra i fondatori dell’**Universidad de la tierra** in Messico è stato ospite del Casale in un tour del **2013**), **un’estesa e non sempre visibile “ribellione sociale sta percorrendo il mondo, manifestandosi in molte maniere diverse...”**.

I contenuti di questo sito sono rilasciati sotto licenza [CC BY-NC 3.0](#) | [Informativa sull'uso dei cookies](#)

